

**COMUNE DI PAVIA  
COMMISSIONE CONSILIARE III**

**Servizi Sociali e Rapporti con il Terzo Settore  
Sicurezza, Polizia Locale e Protezione Civile  
Politiche della Casa, Pari Opportunità Politiche dei Tempi, Sanità**

**VERBALE DELLA SEDUTA 2 DICEMBRE 2014**

(Prot. N. 64258/14)

Il giorno 2 del mese di dicembre dell'anno 2014 alle ore 17.30, in seduta di prima convocazione, e alle ore 18.30, in seduta di seconda convocazione, si è riunita, presso la Sala Riunioni "Antonio Grignani" del Comune di Pavia, la Commissione III, per la trattazione del seguente ordine del giorno:

1. situazione sinti;
2. relazione sul monitoraggio minori stranieri non accompagnati;
3. Varie ed eventuali.

Sono presenti, in seduta di seconda convocazione, i Consiglieri:

**COMMISSIONE III**

<b>MAGGIORANZA</b>	<b>CONSIGLIERI</b>
Partito Democratico	Silvia Chierico (9)
Partito Democratico	Cristina Bruzzo (9) (in sost. Elena Maria Madama - Presidente)
Cittadini per Depaoli Sindaco	Stefano Gorgoni (in sost. Di Roberto Rizzardi) (2)
<b>MINORANZA</b>	
Forza Italia	<b>Vice Presidente</b> Carmela Lanave (6)
Pavia con Cattaneo	Rodolfo Faldini (3)
Lega Nord	Matteo Adolfo Maria Mognaschi (1)
Movimento 5 Stelle	Giuseppe Eduardo Polizzi (1)

Sono presenti, inoltre, l'Assessore Alle Politiche Sociali e Terzo Settore, Alice Moggi e l'Assessore alle Pari Opportunità, Politiche Temporalì, Immigrazione, Sanità, Casa, Innovazione Sociale, Laura Canale e il Dirigente del Settore Servizi Sociali ed Abitativi. Inoltre, alle ore 19.36 entra il Consigliere Roberto Rizzardi, che rimane presente sino alle 20.13.

Partecipa alla seduta l'Istruttore Direttivo Socio-Assistenziale Sonia Fozzati, con funzioni di Segretario della Commissione.

Alle ore 18.50 il Vice Presidente della Commissione III, Carmela Lanave, verificata la validità della seduta per la presenza del numero legale, da' inizio alla trattazione del 2° punto all'O.d.G.: relazione sul monitoraggio minori stranieri non accompagnati.

<b>Vice Presidente Lanave</b>	Oggi ho letto un articolo sui minori stranieri non accompagnati. Volevo sentire dall'Assessore Moggi se avesse notizie
<b>Assessore Moggi</b>	L'articolo fa riferimento al contributo statale di 20 euro al giorno. I rimborsi dovrebbero avvenire in tempi abbreviati. A livello locale stiamo facendo l'accreditamento di comunità minori all'importo giornaliero di €. 75,00. Vi aggiorno: c'è la prima richiesta di rimpatrio volontario assistito per un minore albanese. il ragazzo vuole tornare a casa perché la madre è malata e stiamo seguendo la procedura
<b>Vice Presidente Lanave</b>	Il numero di minori stranieri non accompagnati (di seguito msna) è rimasto lo stesso?
<b>Assessore Moggi</b>	È abbastanza stabile: un paio di minori hanno compiuto 18 anni e sono usciti dalla competenza del Comune. 2 msna sono arrivati
<b>Vice Presidente Lanave</b>	Nella mozione era previsto un incontro con le forze dell'ordine
<b>Assessore Moggi</b>	Abbiamo avuto un incontro con Prefetto e Questore, ma sui sinti. Se vogliamo, possiamo accordarci in Commissione su un incontro in prefettura allargato al presidente della Commissione
<b>Consigliere Polizzi</b>	Vorrei partecipare, vorrei che questi incontri fossero allargati alle Forze politiche. Vorrei anche parlare con chi deve vigilare sulla sicurezza nei campi
<b>Assessore Canale</b>	Sull'apertura al confronto con il Prefetto, per noi non ci sono problemi, ma bisogna che il Prefetto accolga la proposta di apertura. C'è stato un primo incontro con gli Assessori di Lodi Cremona e Brescia, al momento Monza/Brianza e Mantova non hanno potuto. Le situazioni nei rispettivi comuni sono molto simili. La provenienza dei msna è identica (Asyut). Hanno individuato una nuova ondata in arrivo da un paese agricolo dell'Egitto. Pare ci sia un Capo clan che regola la partenza dei minori. Gli Assessori degli altri comuni condividono i timori di droga e prostituzione minorile. A livello nazionale occorre ragionare sul reale interesse. Tutti sono d'accordo sul rimpatrio. Lodi dice che Regione Lombardia è assente (e sono d'accordo). Ad oggi la Regione Lombardia non sostiene i Comuni. Apriremo un confronto con ANCI e Regione Lombardia. Occorre un coordinamento politico ed una rete tecnica. Il passaggio sarà con l'assessore del Comune di Milano, per offrirgli il coordinamento. Se non accetta, lo assumo io. L'idea è di fare prima la rete tecnica per un confronto sui dati. ANCI è ingessata sul tema. Il coordinamento dovrà essere più flessibile
<b>Consigliere Faldini</b>	Dopo quanto emerso da La Provincia Pavese, l'iniziativa è lodevole. Sono primi passi, benché un po' in ritardo. Mi preoccupa la previsione di una nuova ondata. Occorre muoversi per impedire. Giusto il coinvolgimento anche di Regione Lombardia e di ANCI, che può offrire molti stimoli. Non ho sentito l' "oste", chiamato in causa da Majorino, Renzi e Alfano. Assessore Canale, buona la Tua idea di rete e coordinamento. Su Milano, Majorino dia i numeri: deve andare dal Ministro e dal Sottosegretario. Il problema sta diventando esplosivo; se arriva una nuova ondata, non stiamo facendo cose utili. Non stiamo dando ai pavesi, Vice Presidente Lanave. Le politiche del Governo sono fallimentari. Il Ministro o il Sottosegretario devono intervenire. Ancora non abbiamo un quadro esaustivo rispetto a quanto succede. Chiediamo al Ministero quanti sono i msna in Lombardia. Sul rimpatrio volontario assistito occorre una task force: Operatori Sociali, Console Egiziano, Governo. Sugli sbarchi, le Regioni Lazio Piemonte e Lombardia. Se Pavia assume

	questa leadership, prendiamoci la responsabilità
<b>Assessore Moggi</b>	Sul rimpatrio, accennavo al ragazzo albanese per il quale si è attivata a procedura. C'è un Report del ministero aggiornato a settembre 2014, in cui sul tema del rimpatrio si fa riferimento alla non collaborazione delle Autorità Egiziane.
<b>Consigliere Faldini</b>	Quindi gli accordi bilaterali del 2010 non valgono più?
<b>Assessore Moggi</b>	nello specifico del rimpatrio non c'era nulla
<b>Consigliere Faldini</b>	La politica deve muoversi
<b>Consigliere Chierico</b>	Sui minori stranieri abbiamo fatto una mozione per il Consiglio Comunale, stiamo ripetendo le stesse ultime cose. O lasciamo lavorare...abbiamo un bacino di argomenti. Non andiamo più avanti
<b>Vice Presidente Lanave</b>	Ho chiesto io se c'erano argomenti. L'argomento minori intanto è andato avanti. Vorremmo sapere. questo fenomeno è sociale e pericoloso. Qui c'è un racket, a maggior ragione l'Assessore canale deve fare rete.
<b>Consigliere Polizzi</b>	Non capisco l'ultimo intervento della Consigliere del PD. Le commissioni servono a confrontarsi. Questa Commissione funziona molto bene perché gli Assessori sono presenti. Abbiamo predisposto una mozione condivisa. Non siamo uno contro l'altro, anzi, dobbiamo cercare di capire i prossimi passaggi. Lasciamo lavorare, certo. Io mi muovo sempre in buona fede. Finché non ci confrontiamo, non capisco. Con altre persone il conflitto in Consiglio Comunale è stato causato dalla mancanza di comunicazione. Se non ci fossero questi passaggi, il tema andrebbe in Consiglio Comunale. Ringrazio il Consigliere Faldini per le questioni che pone
<b>Assessore Canale</b>	I passi sono rapidi. Sulla condivisione del fenomeno anche Brescia mi diceva che i msna arrivano con lo smartphone, i capelli tagliati, abiti...è una voce confermata anche dalla Croce Rossa. Noi siamo l'anello finale che serve a chiudere il "cerchio", rischiamo di diventare conniventi con il meccanismo.. Il tema del rimpatrio deve essere messo in discussione. In alcuni Paesi UE, la maggior età avviene prima dei 18 anni. Possiamo aprire un'interlocazione sulla fascia di età dai 16 ai 18 anni.
<b>Consigliere Faldini</b>	Qui non si impedisce di lavorare. Rispetto al lavoro degli Assessori c'è il massimo rispetto. Ma è in previsione una nuova ondata. Se ne arrivano altri 70 ci sarà un'ulteriore spesa per il Comune di Pavia. A maggior ragione, Assessore Canale, deve fare rete. Ad esempio, noi non li accettiamo più se l'Egitto non rispetta le regole. Rispetto al metodo di lavoro della Commissione, occorre un ordine negli argomenti all'O.d.G. Se ci sono argomenti e delibere, consigliere Chierico, quali sono?
<b>Consigliere Chierico</b>	Queste ultime notizie sono nuove, prima era una ripetizione.
<b>Assessore Moggi</b>	Siamo organizzati in questo modo: l'assessore Canale porta avanti la parte istituzionale, la rete, io gestisco la quotidianità con la normativa, ad oggi, in essere. Da un lato la velocità, dall'altro il quotidiano con gli strumenti che abbiamo a disposizione Dateci indicazioni sull'incontro allargato in Prefettura
<b>Consigliere Faldini</b>	Per me, sì
<b>Consigliere Polizzi</b>	Per me, sì. Anche con il Presidente Madama si era detto di coinvolgere la Commissione
<b>Vice Presidente Lanave</b>	Io volevo sollecitare l'Assessore Canale a proseguire, anche in previsione di una nuova ondata e l'Assessore Moggi, qualora ci fossero novità, ad informare Passiamo al punto all'o.d.g., sulla situazione dei Sintì
<b>Assessore Moggi</b>	A Pavia sono presenti due campi, piazzale Europa, con circa 270 persone e via Bramante, con 140. I campi hanno caratteristiche diverse. Piazzale Europa è presente da decenni, via Bramante dal 2000, quando i sinti sono stati spostati da Montefiascone, per la piena. Prima riflessione: abbiamo chiesto una valutazione tecnica agli uffici per capire se i lavori della pista ciclabile possano aver provocato l'esondazione del Gravellone, gestito dal

	<p>Consorzio Est Sesia. La loro opinione è che si sia trattato di un evento del tutto eccezionale, dovuto alle piogge abbondanti in un breve lasso temporale e la chiusura della chiavica del Gravelone. Hanno escluso che possa succedere nuovamente. Non era mai successo. Quella zona ha molti problemi, in parte legati alla gestione idraulica, ma quella particolare situazione è stata definita eccezionale. Ci sono problemi ai bagni, ai tombini, ma mai segnali di allagamento per il Gravelone.</p> <p>Ci sono 70.000 euro stanziati dalla precedente Amministrazione per fare lavori in Via Bramante</p>
<b>Consigliere Polizzi</b>	<p>La mia domanda di 15 giorni prima dell'accaduto era sul rischio esondazione. Quella zona è obiettivamente pericolosa. Nessuno si sarebbe immaginato a breve. mi è molto piaciuto il quesito che ha posto per i bagni e l'impianto elettrico. Non potremmo percorrere un'altra strada, di superamento del campo sinti?</p> <p>La responsabilità è forte. Se noi riteniamo,aggiustandolo, che diventi sicuro, ci sarebbe una fortissima responsabilità politica.</p> <p>Farò un incontro pubblico e li sarete invitati</p>
<b>Assessore Moggi</b>	<p>Abbiamo fatto una riflessione ed optato per mantenere via Bramante, anziché superare il campo e individuare un'altra area, temporanea; via Bramante è una realtà con diverse famiglie. Quando siamo arrivati la sera dell'esondazione, c'erano circa 60-70 persone. Via Bramante presenta anche una progressiva diminuzione di presenze, che può far pensare, con un percorso, a far in modo che le persone diminuiscano sempre più. Questo è il nostro progetto. Bisogna fare i lavori, es. i bagni e poi l'inclusione sociale: tutti i sinti sono italiani, il 90% di essi, residente a Pavia. Hanno i requisiti per chiedere la casa popolare.</p>
<b>Dirigente, dott.ssa Carena</b>	<p>Nel corso degli anni, 13 famiglie hanno partecipato al Bando ERP, 8 hanno avuto l'assegnazione, 5 hanno rinunciato e sono poi rientrate nei campi</p>
<b>Consigliere Polizzi</b>	<p>Quanto prendono al giorno?</p>
<b>Dirigente Carena</b>	<p>Non percepiscono contributi economici, se non, per gli aventi diritto, gli assegni erogati dell'Inps per i figli minori.</p>
<b>Assessore Moggi</b>	<p>I sinti pagano 100 euro per l'utilizzo della piazzola. L'ordine del Giorno del Consigliere Mognaschi comporta di fare un percorso. Abbiamo preso in mano la documentazione precedente. Il Patto sociale non è stato completamente attuato da ambo le parti, comune e sinti. Per le spese dell'acqua, queste vengono sostenute dal comune e suddivise tra gli abitanti</p>
<b>Consigliere Mognaschi</b>	<p>Infatti volevo chiedere la tempistica</p>
<b>carena</b>	<p>Nel primo semestre 2014, la spesa per l'acqua è stata di circa 11000 euro in via Bramante e circa 5600 euro in p.le Europa. La suddivisione ha portato ad un costo inferiore per gli abitanti in piazzale Europa, perché ci sono più persone ed un costo inferiore da ripartire</p>
<b>Consigliere Polizzi</b>	<p>E si fa una verifica di sicurezza?</p>
<b>Assessore Moggi</b>	<p>I problemi di sicurezza ci sono: con i 70.000 euro verranno sistemati i bagni e i contatori. Nell'interlocuzione con Enel, occorrerà stabilire che tipo di contratto attivare</p>
<b>Consigliere Polizzi</b>	<p>La quota nomadi?</p>
<b>Assessore Moggi</b>	<p>Con ordinanze del Sindaco Cattaneo e del Sindaco Depaoli, non è possibile accedere all'area. Occorre impedire nuovi insediamenti</p>
<b>Vice Presidente Lanave</b>	<p>Avevo dubbi sul fatto che il comune pagasse</p>
<b>Assessore Moggi</b>	<p>I contributi economici sono quasi inesistenti, tranne che per emergenze di tipo medico, sanitario</p>
<b>Consigliere Gorgoni</b>	<p>Che cosa fanno?</p>

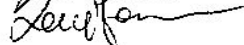
<b>Dirigente dott.ssa Carena</b>	Fino a poco tempo fa, si occupavano della raccolta del ferro. Le normative in materia di raccolta poi sono cambiate. Alcuni lavorano nell'edilizia, nel facchinaggio. La cooperativa Il Lavoro, che era nata con il supporto del comune di Pavia era adibita a lavori di facchinaggio, traslochi, etc. Con la morte di Erasmo Formica, fondatore della cooperativa, la cooperativa non è poi riuscita a decollare
<b>Assessore Moggi</b>	Gli uomini lavorano, ma le donne difficilmente. Con i mediatori e il volontariato, si sta facendo un lavoro di formazione per le donne affinché possano divenire figure femminili di riferimento, che svolgano un ruolo, quale ad esempio tenere i rapporti con la scuola e con altre realtà
<b>Consigliere Gorgoni</b>	La scuola?
<b>Assessore Moggi</b>	Il patto sociale verrà ripreso e tra gli impegni c'era un lavoro rispetto alla scuola. Non è facile ed immediato. Occorre fare un lavoro di condivisione.
<b>Vice Presidente Lanave</b>	I cittadini italiani devono sottostare all'obbligatorietà
<b>Consigliere Gorgoni</b>	Qual è l'obiettivo, a che cosa puntiamo con l'inserimento dei bambini a scuola?
<b>Assessore Moggi</b>	Hanno una loro cultura, occorre lavorare. Ad esempio, i sinti non vogliono andare nelle case
<b>Assessore Canale</b>	I sinti hanno una tradizione orale e di contatto visivo. I quarantenni fanno ancora fatica a leggere e a scrivere. tra loro sono molto solidali: vivono insieme e in questo momento storico sono più protettivi, si aiutano. il sabato pomeriggio, il dott. Gatti dell'associazione Babele va a far fare i compiti ai bambini. I bambini sono abituati muoversi, a stare all'aria aperta. C'è un welfare di comunità. Gli uomini fanno soprattutto i giostrai e si dedicano alla raccolta del ferro. I bambini si sentono discriminanti. La loro percezione di sé è bassa. invece di progettare progetti faraonici, lavoriamo in Commissione. Ci sono padri che portano fuori i bambini in passeggino. Sono ostili alle forze politiche. Non poniamoci l'obiettivo di sradicarli
<b>Consigliere Chierico</b>	Si può lavorare sulle nuove generazioni, ma è un processo molto lento
<b>Assessore Canale</b>	Se in questi quattro anni riuscissimo a far andare alla scuola superiore anche solo un bambino, diverrebbe un modello per tutti
<b>Assessore Moggi</b>	A scuola, soffrono di dover stare fermi. I bambini venivano segnalati come malati e la scuola chiedeva insegnati di sostegno. È importante anche l'approccio degli insegnanti. I mediatori stanno lavorando anche su percorsi formativi per gli insegnanti
<b>Consigliere Polizzi</b>	Questo tema riguarda i bisogni educativi. Mi ha messo in crisi il dibattito, sul tema del welfare locale. sono esperimenti di cohousing ante litteram. L'obiettivo del Movimento 5 Stelle è la chiusura: percorsi per i ragazzi più promettenti, la scelta, il tema femminile nei campi, il controllo sulla violenza di genere, l'obbligo scolastico... occorre cercare di ragionare su questi elementi. sperando che non succeda nulla in via Bramante. Manca una ricerca applicata di tipo sociologico
<b>Assessore Canale</b>	Sui talenti si potrebbe fare un lavoro con l'Università, pensare a borse di studio cittadine, lavorare sul tema dei valori. La ricerca servirebbe anche per orientarci
<b>Vice Presidente Lanave</b>	Qual è l'incidenza della delinquenza
<b>Consigliere Gorgoni</b>	Alcuni nomi sono noti
<b>Consigliere Bruzzo</b>	Nella classe di mia figlia, i compagni hanno fatto una festa di compleanno per una bambina sinti cui la madre era mancata. Gli alunni sono anche andati al campo ad accompagnarla e tutti sono stati molto accoglienti.

Alle ore 20.32 il Vice Presidente Carmela Lanave dichiara sciolta la seduta.

*Pavia, 2 dicembre 2014*

LA SEGRETARIA DELLA COMMISSIONE III

*Sonia Fozzati*



IL VICE PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE III

*Carmela Lanave*

